

IVG

Incontro tra Caprioglio e Viale per il futuro del San Paolo di Savona. E si lavora alla riapertura del pronto soccorso di Cairo

di **Redazione**

20 Gennaio 2018 - 12:50



Savona. Un incontro per “perorare la causa del San Paolo e cercare tutti insieme di trapiandare questo momento di crisi”. E’ quello che si terrà lunedì tra il sindaco di Savona Ilaria Caprioglio e l’assessore regionale alla sanità Sonia Viale. Al centro, come spiegato dal primo cittadino, la tutela dell’ospedale savonese.

Nelle scorse settimane l’assessore regionale ha più volte ribadito il fatto che il nosocomio savonese non corre alcun rischio di demansionamento e che i suoi reparti saranno preservati. Ugualmente, però, il primo cittadino ha ritenuto opportuno recarsi nella sede della Regione a capo di una “delegazione” di altri amministratori pubblici per sottolineare ancora una volta la centralità dell’ospedale.

“Non c’è alcun rischio di demansionamento né di chiusura - ricorda Caprioglio - ma le richieste e le necessità ci sono sempre. E’ necessario mantenere sempre alta la guardia. Dalla Regione c’è sempre stata la massima apertura verso le nostre richieste. Insomma, anche il Comune fa prevenzione, che è fondamentale”.

Dal canto suo, Viale ribadisce che “il piano socio sanitario approvato a fine anno scorso focalizza la centralità del San Paolo ed i suoi compiti. Siamo sempre disponibili ad ascoltare il sindaco di Savona. Nell’incontro di lunedì, discuteremo del funzionamento e

dell'assetto dei reparti. Come sempre, siamo a disposizione del territorio e, se sarà possibile, in accordo con il direttore generale di Asl2 cercheremo di realizzare le richieste che ci arriveranno”.

E dal territorio savonese arriva anche la richiesta di tempi certi per la riapertura del pronto soccorso (ora punto di primo intervento) dell'ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte: “Con trasparenza abbiamo sempre detto che il percorso per far tornare pronto soccorso quello che ora è punto di primo intervento passava per una diversa gestione, cioè una gestione privata, dell'ospedale. Il 28 dicembre scorso la Regione ha affidato ad Alisa l'incarico di predisporre, entro il 28 febbraio, gli atti per il bando di gara. La tempistica è quella prevista del nuovo codice degli appalti: un anno circa”.